



con il patrocinio di



Edizione 2023

Il premio

Il Prof. Angelo Ferro, scomparso il 13 marzo 2016, è stato un importante imprenditore, docente e filantropo padovano. Ha ricoperto numerose cariche associative e ha promosso molte attività di interesse generale in campo sportivo, culturale e assistenziale. Nell'ultimo periodo della sua vita è stato Presidente dell'OIC – Opera Immacolata Concezione, un'organizzazione di assistenza agli anziani, di cui ha grandemente dilatato la dimensione operativa e soprattutto il significato esemplare, realizzando molteplici attività volte a trasformare l'anziano da problema a risorsa sociale. È stato infine un apprezzatissimo Consigliere di Amministrazione di Intesa Sanpaolo e della Cassa di Risparmio del Veneto.

In sua memoria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e la Fondazione Emanuela Zancan, con il sostegno di Intesa Sanpaolo, assegnano un

Premio per l'innovazione nell'economia sociale

dell'importo di 20.000 euro

così ripartito: un premio in denaro di 10.000 euro sarà assegnato all'ente vincitore che abbia dato un contributo significativo allo sviluppo dell'economia sociale, in qualsiasi campo di attività, introducendo servizi o processi innovativi. A ciascuno degli altri quattro finalisti sarà assegnato un premio di 2.500 euro.

L'innovazione nell'economia sociale

Il Premio intende valorizzare l'innovazione dell'economia sociale che, adottando la definizione OCSE, è articolata in termini di:

- soluzioni capaci di intercettare nuovi bisogni sociali;
- soluzioni che attivano risposte originali per tipo di intervento (prodotto o processo);
- soluzioni che attivano risposte originali per soggetti coinvolti e collaborazioni attivate.

I risultati dell'innovazione possono caratterizzarsi in:

- miglioramento e ripensamento di servizi, processi e modelli per rispondere in modo più efficace ed efficiente ai bisogni sociali;
- riduzione della frammentazione (istituzionale e territoriale) e ricomposizione di interventi e risorse;
- superamento dell'appiattimento dei servizi sulle prestazioni attraverso l'attivazione di risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali;
- attivazione di nuove forme di socialità e mutualità;
- migliore prevenzione del disagio sociale;
- maggiore inclusione sociale;
- attivazione di nuove forme di restituzione alla comunità dei benefici ottenuti.

Soggetti che possono concorrere al Premio

Il Premio è aperto a tutti gli enti senza scopo di lucro, che abbiano la **sede legale in Italia** e che operino in uno o più dei settori di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017). In via esemplificativa, possono partecipare:

- enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs. n. 117 del 2017, incluse le imprese sociali e le cooperative sociali, e i loro consorzi;
- onlus – organizzazioni non lucrative di utilità sociale (articolo 10 del D.Lgs. 460/1997);
- enti ecclesiastici delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato accordi e intese, che siano Onlus parziali ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D.Lgs. N. 460 del 1997 o che hanno costituito il ramo c.d. Terzo settore ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017;
- altre associazioni e fondazioni di diritto privato che operano nei settori di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore.

Procedura di selezione

13.3.2023
Scadenza invio
richiesta on-line

Entro le ore 24.00 di **lunedì 13 marzo 2023**, i soggetti che intendono concorrere al presente bando devono compilare online l'apposito formulario ([accessibile online](#)). Ciascun soggetto, oltre ai dati identificativi, dovrà fornire una sintetica descrizione dell'attività svolta, del contesto in cui opera e dei risultati economici e sociali ottenuti, sottolineando i caratteri innovativi introdotti nei prodotti/servizi erogati.

30.3.2023
Comunicazione
dei selezionati

Entro **giovedì 30 marzo 2023**, la Segreteria del Premio comunicherà ai partecipanti l'esito della prima fase delle valutazioni. Ai soggetti, in numero non superiore a 20, che avranno superato la prima tornata di valutazioni, saranno richieste ulteriori informazioni e documentazione, in particolare sulle innovazioni dichiarate e sui risultati economici e sociali ottenuti.

24.4.2023
Scadenza invio
documentazione

Entro le ore 24.00 di **lunedì 24 aprile 2023**, dovranno pervenire in via telematica le risposte e la documentazione dei soggetti selezionati.

19.5.2023
Giudizio finale

Entro **venerdì 19 maggio 2023**, sarà formulata la decisione della Giuria del Premio, che indicherà i primi cinque selezionati. Il vincitore del Premio sarà proclamato nella cerimonia di premiazione.

La giuria del Premio

La giuria è presieduta dal Prof. **Giovanni Bazoli**, Presidente Emerito di Intesa Sanpaolo, ed è composta da:

- Dott. **Andrea Cavagnis**, Presidente OIC – Opera Immacolata Concezione
- Prof. **Stefano Consiglio**, Università degli Studi di Napoli Federico II
- Dott. **Giuseppe De Rita**, Presidente del CENSIS
- Prof. **Maurizio Ferrera**, Università Statale di Milano
- Prof.ssa **Elena Granaglia**, Università degli Studi Roma Tre
- Prof. **Gilberto Muraro**, Università degli Studi di Padova e Presidente Fondazione Cariparo
- Dott.ssa **Vanessa Pallucchi**, Presidente del Forum Terzo Settore
- Prof.ssa **Romilda Rizzo**, Università degli Studi di Catania
- Dott.ssa **Chiara Tommasini**, Presidente CSVnet
- Dott. **Tiziano Vecchiato**, Presidente Fondazione Emanuela Zancan
- Prof. **Stefano Zamagni**, Università degli Studi di Bologna

La cerimonia di premiazione si svolgerà **giovedì 15 giugno 2023** alle ore 17.00, presso l’Aula Magna dell’Università degli Studi di Padova.

Contatti

La segreteria tecnica è curata dalla **Fondazione Emanuela Zancan**.

Orari segreteria del Premio: lunedì, mercoledì, giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

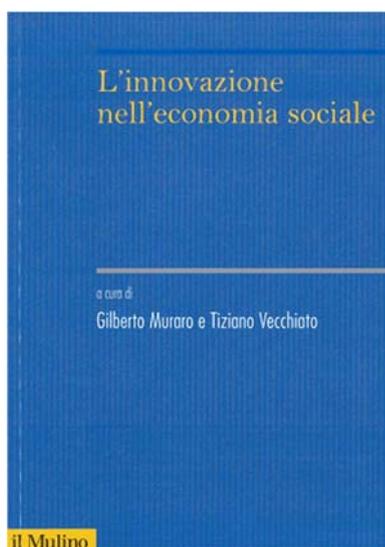
Tel. 049663800 - email: premioinnovazione@fondazionezancan.it

Per informazioni: **www.premioangeloferro.it**

Con il sostegno di

INTESA  SANPAOLO

Le esperienze dei primi anni del Premio sono state sintetizzate nel volume “L’innovazione nell’economia sociale”, curato da Gilberto Muraro e Tiziano Vecchiato (edizioni Il Mulino). Il volume è gratuitamente scaricabile dal link: <https://www.fondazionezancan.it/product/innovazione-nelleconomia-sociale-2/>



INDICE

Con bilanciamenti virtuosi tra solidarietà e imprenditorialità, di *Giovanni Bazoli*

Un ricordo di Angelo Ferro, di *Giuseppe De Rita*

PARTE PRIMA: PERCHÉ E QUALE INNOVAZIONE

1. Un Premio per l’innovazione nell’economia sociale, di *Gilberto Muraro*

2. I numeri del Premio, di *Maria Bezze, Cinzia Canali, Devis Geron*

3. I profili giuridici dei partecipanti, di *Elena Innocenti*

4. Innovare nell’economia sociale, di *Cesare Dosi e Tiziano Vecchiato*

5. Criticità e sfide dell’innovazione sociale, di *Stefano Zamagni*

PARTE SECONDA: ESPERIENZE DI INNOVAZIONE

6. I vincitori

7. Le esperienze esemplari

APPENDICE

Traguardi per l’innovazione, di *Tiziano Vecchiato*

Reviving and restructuring the corporate sector post-covid. Designing public policy interventions, di *Group of Thirty*

Welfare generativo e azioni a corrispettivo sociale, di *Fondazione Zancan*